







Quaresima 2022


il nuovo tempo liturgico che andremo iniziando vuole mettere in risalto questi aspetti:

-  Sarà un tempo di ripresa ... Il tempo della pandemia che abbiamo attraversato, e che in parte non è ancora concluso, non è stato una parentesi rispetto alla nostra vita e al cammino della chiesa, ma proprio perché ha segnato la nostra vita, le nostre abitudini e ci ha obbligati a ripensare ciò che siamo e ciò che facciamo, ci spinge a riprendere con uno spirito rinnovato. Durante la quaresima al verbo "convertirsi" daremo il significato di "riprendere in modo nuovo", più grati, più consapevoli e più entusiasti. Papa Francesco nel suo messaggio dice: "Non stanchiamoci di fare il bene".
-  La dimensione "familiare" della fede. Durante il periodo più forte di Pandemia le nostre case erano le nostre chiese. Lì abbiamo pregato, abbiamo ascoltato la Parola di Dio, abbiamo riscoperto il significato di alcuni gesti liturgici vissuti tra le mura delle nostre case. Non vogliamo assolutamente perdere la dimensione familiare della fede, anche se sappiamo di far parte di una famiglia "più grande" che è la comunità ecclesiale, e dunque torneremo con più fedeltà a stare insieme a tutti i fratelli in chiesa e in Oratorio.
-  La centralità dell'ascolto. Il tempo sinodale che stiamo vivendo ci consegna il verbo dell'ascolto di noi stessi, di Dio, degli altri, della natura e di ciò che capita nel mondo. Un ascolto sincero e privo di pregiudizi.





Le iniziative particolari che andremo proponendo vogliono tradurre le attenzioni sopra citate e vogliono raccogliere almeno alcune delle indicazioni suggerite dal lavoro dei gruppi svoltosi nei precedenti incontri del Consiglio pastorale parrocchiale:

 Offriremo opuscoli di preghiera per ragazzi e famiglie e per gli adulti, mentre per adolescenti e Giovani utilizzeremo le piattaforme social. Questi opuscoli aiuteranno a mettere al centro l'ascolto della Parola di Dio e daranno occasione alle famiglie di pregare insieme nelle proprie case


 Ogni giorno offriremo la possibilità di pregare insieme la preghiera liturgica delle Lodi (ore 7.30) e del Vespro (ore 18.30)

 Il venerdì alle 20.30 la preghiera della Via Crucis

 Organizzeremo catechesi sul tema dell'ascolto ogni martedì sera alle ore 20.45: In ascolto dei poveri, l'ascolto in famiglia - genitori e figli-; in ascolto della Parola della Croce; in ascolto dei giovani.




 Ci sarà la proposta del ritiro spirituale ad inizio quaresima e degli Esercizi spirituali guidati dal Vescovo.

 Accoglieremo con gratitudine il passaggio delle suore Alcantarine

 la settimana precedente quella Santa, programmeremo le giornate Eucaristiche e la possibilità di accostarsi al sacramento della misericordia



come vivere la carità?

-  Innanzitutto facendo nostri gli impegni di onestà, di giustizia, di perdono, di compassione. Il cuore attento ai nostri familiari e ai vicini di casa e fino ai più lontani. Ci faremo sempre carico delle famiglie in difficoltà presenti nella nostra comunità e nei confronti di progetti missionari (come trovate scritto sulla bussola in ferro presso l'altare di sant'Antonio).
-  Siamo vicini con apprensione e preghiera e carità verso il popolo Ucraino duramente colpito dalla guerra. Per coloro che vogliono offrire un aiuto, possono fare riferimento ai punti raccolta in Crema. Per chi volesse offrire un sostegno economico il riferimento è: Fondo don Angelo Madeo iban IT52N084415684000000022470 indicando la causale "emergenza Ucraina" e verrà devoluta alla Caritas Ucraina e Caritas limitrofe e per la prima accoglienza dei profughi
-  Anche noi, come comunità parrocchiale vorremmo da subito attivarci per accogliere i profughi che arriveranno nei prossimi giorni. Saranno soprattutto bambini e anziani e alcune mamme. Chiunque avesse appartamenti liberi o chi volesse prendere in casa qualcuno di questi profughi avvisi noi sacerdoti. Appoggiandoci alla Caritas diocesana richiederemo subito per loro il permesso di rifugiati politici.

Buona Quaresima a tutte e a tutti!